



Ministero dell'Istruzione
I.I.S. "G. Romani"
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835
Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it
[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE II A
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

• Elenco docenti	pag.3
• Finalità del corso	pag.4
• Profilo della classe	pag.5
• Obiettivi formativi prioritari	pag.5
• Competenze	pag.6
• Metodi/Attività,strumenti e ambienti, tipologia delle prove	pag.8
• Interventi di recupero	pag.9
• Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	pag.10
• Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag.18
• Patto di corresponsabilità	pag.23
• Programmazione educazione civica	pag.24

ELENCO DOCENTI

COGNOME e NOME	MATERIE
ALBERINI VALENTINA	CHIMICA
AZZOLINI MARCO	STORIA
BARDELLI ALESSANDRO	ITP
BINI MASSIMO	ITALIANO
BONFANTI AUGUSTO	IRC
CASCIONE TIZIANA	SOSTEGNO
CESARE VALENTINA	INGLESE
COMINETTI MICHELE	FISICA
CRESCENZO ANDREA	ITP
GARGIONI DARIO	TECNOLOGIE INFORMATICHE
GARGIULO ALESSANDRO	ITP
LAZZARI FABIO	TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
LUMARE CLAUDIO	MATEMATICA
MANDELLI SILVIA	SCIENZE MOTORIE
PERDOMINI ANITA	TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
PORPORA MARIA SOLE	DIRITTO ED ECONOMIA
RESTIVO GIUSEPPE	SOSTEGNO

FINALITA'

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

L'indirizzo Informatica ha lo scopo generale di preparare lo studente nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, applicazioni e tecnologie web, basi dati. L'articolazione Informatica, in particolare, approfondisce gli aspetti relativi a dispositivi e strumenti informatici e sviluppo di software. Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socioeconomiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- installare, configurare e gestire sistemi di elaborazione dati e dispositivi di rete;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per comunicare in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- utilizzare e redigere manuali d'uso;
- collaborare nella gestione di progetti aziendali, tenendo conto delle normative nazionali ed internazionali, in materia di sicurezza e di tutela della "privacy".

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" - Articolazione "Informatica". È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione tecnica prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Per poter svolgere la libera professione di perito industriale è necessario essere iscritti all'Albo professionale tenuto dal Collegio dei Periti Industriali competente per territorio.

PROFILO DELLA CLASSE

La II A è composta da 22 alunni ed è stata fortemente ridimensionata rispetto allo scorso anno a causa delle numerose bocciature. In queste prime settimane, la classe sul piano comportamentale si sta dimostrando nel complesso corretta, anche se talvolta si manifestano atteggiamenti infantili e sono necessari richiami all'autocontrollo. Il livello di socializzazione appare discreto e per ora, a differenza dello scorso anno, non emergono situazioni conflittuali. Qualche insegnante ha sottolineato una certa passività durante le ore di lezione e una partecipazione del tutto inadeguata, atteggiamenti che inevitabilmente amplificano le lacune già esistenti e condizionano negativamente il profitto di molti.

Sarà, quindi, necessario proseguire il lavoro, già iniziato lo scorso anno, teso, da un lato, a rimotivare gli alunni verso gli argomenti trattati e, dall'altro, a recuperare conoscenze e abilità, per consentire loro il raggiungimento degli obiettivi del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

COMPETENZE

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze degli assi culturali

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo ([decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007](#)) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<i>lingua italiana</i> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>lingua straniera</i> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua ... (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>altri linguaggi</i> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse matematico	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse scientifico – tecnologico	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato

contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico – sociale	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato

METODI/ATTIVITA'

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti;
- lezione capovolta;
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;
- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- debate;
- riunioni;
- esercitazione pratica (educazione fisica);
- esercitazione grafica;
- AID (attività sincrone e asincrone);
- DDI (in caso di emergenza)

STRUMENTI e AMBIENTI

- laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- aule cablate
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

- Prove formative e sommative in presenza;
- Prove ed esercitazioni online;
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- debate;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

(1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi:** un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

(2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

(3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di**

argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V^e in preparazione all'Esame di Stato.

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

(4) CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Verranno attuati corsi in Lingua2 per alunni stranieri non alfabetizzati e corsi in 'Lingua per lo studio', compatibilmente con le dotazioni finanziarie

(5) LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti.

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Descrizione/Finalità	Responsabile	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
Legalità (Cittadinanza in rete CPL)	Tutte le classi dell'Istituto	Acquisire consapevolezza della necessità di costruire alleanze sinergiche per contrastare la diffusione di una sottocultura di illegalità capillarmente estesa	Porpora Mariasole	Incontri con esperti ed eventuali testimoni, previa preparazione in classe. Lezioni tenute da insegnanti di Diritto ed economia, Storia e/o dell'organico di

				<p>potenziamento.</p> <p>Tempistica: ottobre-maggio con iniziative principalmente derivanti dalla scuola capofila del progetto (CPL) , ma anche inerenti le esperienze di recupero della legalità in contesti difficili.</p>
Cittadinanza e costituzione	Classi dell'Istituto	<p>Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE.</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità.</p>	Cadenazzi Roberta	<p>Le attività verranno realizzate fra ottobre e maggio. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco, incontri con esperti di diritto ambientale, incontri con la polizia postale</p>

				riguardo questioni illegali nel mondo digitale.
Cittadinanza attiva e nella pratica della solidarietà	Studenti dell'Istituto	<p>Azione A Human Library</p> <p>1. Promuovere la sensibilità e l'attenzione agli altri</p> <p>2. Sviluppare la coscienza di sé e dei propri interessi</p> <p>3. Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo</p> <p>Azione B Volontariato</p> <p>1) Conoscere sé e gli altri condividendo interessi, problemi, soluzioni</p> <p>2) Conoscere il mondo confrontando ambienti diversi.</p>	Bonfanti Augusto	<p>Per l'Azione A è prevista la collaborazione della dott.ssa Ferrari Sara (coordinatrice CSV Lombardia Sud) per l'organizzazione della Human Library</p> <p>Per l'Azione B è previsto uno sportello atto a raccogliere le adesioni degli studenti alle varie attività di volontariato.</p> <p>Dopo una fase iniziale di incontro con le classi interessate, si passa all'incontro con i responsabili delle associazioni per organizzare poi il lavoro vero e proprio. Durata tutto l'anno scolastico.</p>
Cittadinanza attiva	Studenti dell'Istituto	<p>Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali, far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola.</p> <p>Progetto azione di Security, formazione dei rappresentanti di classe, educare i rappresentanti alla partecipazione attiva nei comitati studenteschi.</p>	Bonfanti Augusto	Formazione dei rappresentanti di classe
Romanis 'got talent	Studenti	Valorizzare le competenze	Zani Maria	Maggio

	dell'Istituto	artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.	Chiara	
Laivin 'Intersezioni'	Studenti dell'Istituto	Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.	Zani Maria Chiara	ottobre-giugno
Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Laboratorio teatrale in orario <u>extracurricolare</u> (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024.	Montalbano Antonino	
Educare alla pace	Tutti gli studenti dell'Istituto	Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso - intraprendere azioni concrete a favore della	Pisani Sara	Da concordare

		<p>pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace.</p> <p>Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario Lodi: educare alla pace", il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12 ,</p> <p>adesione alle iniziative proposte dalla Tavola della pace di Cremona (ciclo di incontri e conferenze sulla vita di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla sua nascita, con eventuale visita alla scuola di don Milani a Barbiana)</p> <p>Adesione alle iniziative del circolo ACLI di Casalmaggiore (Festival dei diritti 6-11 novembre, mostra "Popoli in movimento")</p>		
Educazione e costruzione della salute	Cassi 1^,2^,3^e 4^ dell'Istituto	<p><u>Classi prime:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sul tema delle Life Skills (ottobre-dicembre)</p> <p><u>Classi seconde:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui temi delle Life Skills e sul concetto di rischio (novembre-dicembre)</p> <p><u>Classi terze:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui concetti di dipendenza e rischio (marzo)</p> <p><u>Classi quarte:</u> 2 incontri di 2 ore con operatori della Polizia Stradale sul tema di sicurezza stradale e</p>	Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela	

		prevenzione alla distrazione. Per le <u>classi quarte</u> del LSSA sono previsti due incontri di un'ora (da svolgersi nelle ore di scienze) con un medico che aiuterà i ragazzi a dirimere dubbi riguardanti la conoscenza del nostro organismo e illustrerà i primi rudimenti di pronto soccorso (incontri da calendarizzare in base alla disponibilità del medico).		
Sessualità ed affettività	Tutte le classi del biennio a discrezione dei cdc	All'interno del progetto di educazione alla salute, quest'anno verranno tenuti degli incontri sul tema dell'affettività, della sessualità e della prevenzione a malattie sessualmente trasmissibili, ivi compresi i metodi contraccettivi naturali.	Pisani Sara	Gli incontri si svolgeranno per le classi aderenti secondo il calendario stilato dalle operatrici del consultorio e saranno tenuti dalle operatrici del Consultorio di Casalmaggiore.
Attività fisica, motoria e sportiva	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.	Cristofolini Fabio	Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici - Tornei e gare d'Istituto (*): ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori, febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro, pallatamburello

Il bullo è caduto nella rete (percorso)	Studenti del biennio e triennio dell'Istituto	Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.	Arigò Mariagrazia	Per le classi del biennio, triennio si prevedono la partecipazione alle seguenti attività: CUORICONNESSI: Virtual Tour in Live Stream, progetto in collaborazione con Polizia di Stato (<u>Biennio, Triennio</u>) GENERAZIONI CONNESSE: eventi regionali/nazionali, quali il Safer Internet Day (<u>Biennio, Triennio</u>) CORECOM Lombardia: corsi di Media Education (<u>Biennio + Genitori</u>) PAROLE OSTILI: Lettura e commento del Manifesto della Comunicazione non ostile; percorsi di Educazione civica (<u>Biennio, Triennio</u>) - Polizia e/o Carabinieri: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (<u>Biennio, Triennio</u>) - Polizia Postale: "EDUCAZIONE AL CORRETTO UTILIZZO DELLA RETE", eventi formativo informativi (<u>Biennio, Triennio</u>)
Ti ascolto	Studenti, genitori e docenti dell'Istituto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.	Arigò Mariagrazia	
Scuola e territorio (Radio-web-Polo)	Studenti di tutte le classi e	Realizzare un'attività inclusiva che avvicina	Bernuzzi Katia, Bonfanti	

d'Attrazione)	di tutti gli indirizzi	studenti di classi e indirizzi differenti valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità.	Augusto, Agosti Giancarlo, Prandini Stefano	
Scuola a domicilio	Studenti dell'Istituto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.	Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza	Arigò Mariagrazia	
PNRR	tutti gli studenti	LABoratori Ortogiardino lab. riuso Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte) Recupero competenze: italiano matematica fisica/chimica supporto compiti		
Team building	1 A-B Ipss 1 A-1B Itis 2 C itis 4 A IPSS 3 A IPSS		coop Meraki	Laboratori inclusivi, aperti a ciascun ragazzo afferente al target di progetto, senza alcuna discriminazione in termini di provenienza, nazionalità, possibilità socio-economiche e disabilità. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano i temi che verranno affrontati: - lavoro e competenze - fallimento e resilienza - elaborazione delle

				emozioni - nuove tecnologie tra innovazione e rischio, abbandono scolastico, regole, conflitto e problemi comportamentali. Altri argomenti potranno essere accordati con le classi aderenti anche alla luce di elementi raccolti dall'osservazione dell'utenza. Gli incontri saranno calendarizzati in accordo con il collegio docenti e i consigli di classe.
--	--	--	--	--

LA VALUTAZIONE

I “momenti” della valutazione non si possono limitare a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test anche online
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi

- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di classe.

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde in modo pertinente • Possiede le conoscenze
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina e collega le conoscenze in modo coerente • Mette in relazione diversi ambiti
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico • Espone servendosi anche di supporti digitali
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	LIVELLI				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione”	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l’uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all’occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

N.B Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

Criteri di assegnazione voto di condotta

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

<p>VOTO 10/10 (se lo studente soddisfa tutti i punti)</p> <p>9/10 (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti; • rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).
<p>VOTO 8/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22); • rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)
<p>VOTO 7/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.
<p>VOTO 6/10</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche; • impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo; • comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità; • reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto. <p>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</p>

<p>VOTO 5/10</p> <p>*</p> <p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p>	<p>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)</p>
--	--

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si fa riferimento al documento sul sito dell'Istituto al link

https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita_0.pdf?x19470

Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe

Referente ed. civica: Prof.ssa Valentina ALBERINI

Obiettivi/Competenze minime di apprendimento	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie fornite dalle varie discipline Conoscere, rispettare e tutelare l'ambiente in cui viviamo Avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuale rispettando le regole 	<p>Minimo due verifiche per quadrimestre.</p> <p>Verifiche orali o scritte (questionari, relazioni, test...) nelle discipline coinvolte.</p>

ATTIVITA' PROGETTI MATERIE	CONTENUTI	N° h	Voti IQ	Voti IIQ
Scienze integrate (Biologia)	Biodiversità	2	1 valutazione	
Informatica	Sicurezza in internet e privacy. Frodi Informatiche	3		1 valutazione
Inglese	L'uso consapevole dei media, i pro e contro dei social network	2		1 valutazione
Scienze integrate (Chimica)	Storia della chimica: da Democrito a Lavoisier, da Bohr a Cannizzaro, introduzione della storia dello sviluppo della chimica Incidenti chimici mondiali La pile in commercio: dalle stilo casalinghe alle batterie per le auto elettriche	6	1 valutazione scritta/orale	1 valutazione scritta/orale
Matematica	Cittadinanza digitale	2	1 valutazione (test)	
Scienze motorie	Alimentazione e sedentarietà	2		1 valutazione orale
Diritto	Parità di genere nelle politiche dell'UE Lo sviluppo sostenibile	7		

<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	<i>Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</i>	<i>3</i>	<i>Nessuna valutazione</i>	
<i>Italiano</i>	<i>Rapporto Morale - Politica</i>	<i>4</i>		<i>1 valutazione</i>
<i>Progetti</i>	<i>Educazione alla salute</i>	<i>4</i>	<i>Nessuna valutazione</i>	<i>Nessuna Valutazione</i>
	<i>Progetti presenti nell'allegato alla programmazione unitaria</i>	<i>In definizione</i>	<i>Nessuna valutazione</i>	<i>Nessuna valutazione</i>
<i>Tot</i>		<i>31</i>		

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per l'arrotondamento della media dei i voti)